



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
MIIC81900C: IC I. CALVINO

Scuole associate al codice principale:

MIAA819008: IC I. CALVINO
MIAA819019: INFANZIA VIA RUCELLAI
MIAA81902A: INFANZIA S. UGUZZONE
MIEE81901E: PRIMARIA VIA MATTEI
MIEE81902G: PRIMARIA VIA S.UGUZZONE
MIEE81903L: PRIMARIA VIA CARNOVALI
MIMM81901D: SEC. I GRADO I. CALVINO



Ministero dell'Istruzione

**Esiti**

- pag 2 Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
- pag 3 Risultati scolastici
- pag 5 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
- pag 7 Competenze chiave europee
- pag 9 Risultati a distanza
- pag 11 Esiti in termini di benessere a scuola

**Processi - pratiche educative e didattiche**

- pag 12 Curricolo, progettazione e valutazione
- pag 14 Ambiente di apprendimento
- pag 16 Inclusione e differenziazione
- pag 18 Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

- pag 20 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
- pag 22 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
- pag 24 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

- pag 26 Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli esiti scolastici dell'istituto risultano complessivamente positivi e indicano un efficace livello di apprendimento da parte degli studenti. Le valutazioni interne mostrano una buona distribuzione dei livelli più alti di profitto e una ridotta percentuale di insufficienze, segno di una didattica attenta ai bisogni degli alunni e di un processo educativo solido e coerente. Gli studenti partecipano in modo attivo e consapevole al proprio percorso di apprendimento, evidenziando progressi significativi nelle competenze disciplinari e trasversali. Le attività di recupero, potenziamento e personalizzazione risultano efficaci nel sostenere gli alunni con maggiori difficoltà e nel valorizzare le eccellenze. I risultati confermano la validità delle strategie metodologiche adottate, la qualità della programmazione e il buon livello di collaborazione tra docenti. Il clima relazionale positivo e la continuità educativa contribuiscono a creare le condizioni favorevoli al successo formativo. Anche il dialogo costruttivo con le famiglie e la loro partecipazione alle iniziative scolastiche rafforzano ulteriormente i risultati raggiunti. Nel complesso, gli esiti scolastici riflettono una scuola in grado di accompagnare gli studenti verso traguardi formativi solidi, garantendo livelli di apprendimento adeguati e in linea con gli obiettivi previsti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

- l'area matematica delle classi seconde è stata superiore rispetto alle prove degli anni precedenti; - l'attività laboratoriale proposta per l'ambito logico-matematico e per l'inglese ha giovato per il raggiungimento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Punti di debolezza

Le prove di italiano delle classi quinte di tutti i plessi della scuola primaria sono leggermente inferiori rispetto alla media regionale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La variabilita' tra le classi e' inferiore ai riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati ottenuti dall'istituto nelle prove standardizzate nazionali mostrano un andamento complessivamente positivo, evidenziando livelli di apprendimento in linea o superiori rispetto ai valori medi di riferimento (nazionali, regionali o di area geografica). Le performance degli studenti indicano una buona padronanza delle competenze fondamentali previste dalle discipline oggetto di rilevazione, con una distribuzione equilibrata dei livelli di risultato e una percentuale contenuta di alunni collocati nei livelli più bassi. L'analisi dei dati evidenzia una coerenza tra valutazioni interne e risultati INVALSI, confermando l'affidabilità dei criteri valutativi adottati dalla scuola. La presenza di progressi significativi rispetto agli anni precedenti o la stabilità su valori positivi testimoniano l'efficacia delle strategie didattiche, dei percorsi di recupero e potenziamento e dell'attenzione ai bisogni individuali degli studenti. La scuola ha dimostrato capacità di preparare gli studenti a competenze trasferibili, quali comprensione del testo, ragionamento logico e risoluzione di problemi, promuovendo un apprendimento profondo e duraturo. Il lavoro collegiale dei docenti, la qualità della programmazione verticale e l'utilizzo di metodologie attive hanno contribuito a rendere gli esiti significativi e stabili. Nel complesso, i risultati delle prove standardizzate nazionali confermano una buona efficacia dell'azione didattica, un progressivo miglioramento degli apprendimenti e una solida capacità dell'istituto di accompagnare gli studenti verso un successo formativo misurabile e comparabile a livello nazionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Più della metà dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto evidenzia un livello complessivamente positivo nel raggiungimento delle Competenze Chiave Europee da parte degli studenti. Le osservazioni sistematiche, le valutazioni interne e gli esiti delle attività didattiche mostrano che la maggior parte degli alunni sviluppa in modo adeguato e progressivo le competenze culturali e trasversali previste dal quadro europeo (literacy, competenza matematica e scientifica, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa, competenza digitale, consapevolezza culturale). Gli studenti dimostrano una buona capacità di applicare conoscenze e abilità in contesti diversi, di collaborare con i compagni, risolvere



problemi, comunicare in modo efficace e utilizzare strumenti digitali in maniera crescente e consapevole. I percorsi interdisciplinari, i progetti laboratoriali e le attività cooperative favoriscono lo sviluppo di autonomia, creatività, pensiero critico e senso di responsabilità. La scuola promuove ambienti di apprendimento inclusivi, stimolanti e innovativi, che valorizzano l'esperienza personale degli alunni e sostengono la crescita di competenze sociali, relazionali ed espressive. Le pratiche di valutazione formativa e la programmazione verticale offrono un quadro coerente che accompagna gli studenti nel consolidamento delle competenze chiave lungo tutto il percorso scolastico. Nel complesso, il raggiungimento delle Competenze Chiave Europee risulta soddisfacente e in progressivo miglioramento, a testimonianza dell'efficacia dell'azione educativa, della qualità del lavoro collegiale e della capacità della scuola di sviluppare apprendimenti significativi e competenze trasferibili nella vita quotidiana



Risultati a distanza

Punti di forza

-Il raccordo con i vari ordini permette ai docenti di raccogliere feedback dai gradi successivi.

Punti di debolezza

- Gli studenti hanno difficoltà nello studio e nell'individuare un metodo di studio efficace per loro; - difficoltà di ascolto e attenzione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono parzialmente soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria da alcuni bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia, non da tutti.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni alunni presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni



ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che e' inserita nel mondo del lavoro e' in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutti gli ambiti.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito piu' della meta' dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno e' in linea con i riferimenti nella maggior parte delle aree.



Motivazione dell'autovalutazione

L'analisi dei risultati a distanza evidenzia un quadro complessivamente positivo, con la maggior parte degli studenti che raggiunge competenze adeguate nelle principali aree disciplinari, confermando l'efficacia delle pratiche didattiche e della programmazione adottata dalla scuola. Gli esiti mostrano una buona padronanza delle competenze di base e un progresso rispetto agli anni precedenti in diverse aree, in particolare nella lettura e nella comprensione del testo. Tuttavia, l'analisi dei dati rileva alcune criticita' che meritano attenzione. Alcuni studenti presentano livelli inferiori rispetto alla media nazionale o regionale in specifiche discipline, soprattutto in matematica e nelle competenze di problem solving. La variabilita' dei risultati tra le classi e la presenza di differenze significative tra gruppi con differenti livelli socio-economici suggeriscono la necessita' di interventi mirati di recupero e potenziamento, con strategie personalizzate e rinforzi didattici. Nonostante queste criticita', la scuola ha sviluppato azioni correttive e percorsi di supporto che stanno gradualmente migliorando l'andamento dei risultati. La capacita' di monitorare, analizzare e riflettere sui dati consente di pianificare interventi efficaci e orientati al miglioramento continuo, garantendo un accompagnamento piu' mirato degli studenti e consolidando i punti di forza gia' presenti. Nel complesso, i risultati a distanza confermano una buona efficacia educativa, con margini di miglioramento significativi su specifiche aree e classi, e testimoniano la volonta' della scuola di rafforzare la qualita' degli apprendimenti per tutti gli studenti.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.



Piu' della meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola evidenzia un elevato livello di efficacia nei processi e nelle pratiche educative e didattiche, grazie a una programmazione coerente, strutturata e flessibile, in grado di rispondere ai diversi bisogni degli studenti. I percorsi didattici sono progettati in modo inclusivo e personalizzato, integrando attivita' di recupero, consolidamento e potenziamento, e favorendo l'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali. Le metodologie adottate dai docenti sono attive, cooperative e laboratoriali, stimolando il pensiero critico, la creativita', la capacita' di problem solving e la collaborazione tra pari. L'uso consapevole delle tecnologie digitali e di strumenti multimediali supporta l'apprendimento e permette un maggiore coinvolgimento degli alunni. Il lavoro collegiale dei docenti, attraverso la programmazione verticale e interdisciplinare, garantisce continuita' educativa e coerenza nei percorsi formativi. L'attenzione alla valutazione formativa consente di monitorare costantemente i progressi degli studenti, intervenendo tempestivamente in caso di difficolta'. Le pratiche educative promuovono inoltre competenze socio-emotive e comportamenti responsabili, favorendo un clima positivo e inclusivo in cui gli studenti si sentono valorizzati e motivati. La partecipazione delle famiglie e la collaborazione con enti esterni contribuiscono a rendere l'esperienza scolastica piu' completa e significativa. Nel complesso, i processi e le pratiche didattiche adottati dall'istituto garantiscono un'offerta formativa di qualita', sostenendo il successo formativo degli studenti e consolidando un ambiente di apprendimento stimolante e inclusivo.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto garantisce un ambiente di apprendimento accogliente, sicuro e stimolante, che favorisce la partecipazione attiva degli studenti e la costruzione di competenze disciplinari e trasversali. Gli spazi scolastici, sia interni che esterni, sono organizzati in modo funzionale e flessibile, permettendo attività individuali, cooperative e laboratoriali, oltre a esperienze di didattica attiva e di scoperta. L'attenzione alla qualità dell'ambiente si traduce in aule funzionali, laboratori ben



attrezzati, spazi per la didattica digitale e aree all'aperto per attività educative e ricreative. La disposizione degli spazi favorisce la socializzazione, la collaborazione tra pari e la gestione autonoma del materiale da parte degli studenti, supportando lo sviluppo dell'autonomia e della responsabilità. L'ambiente di apprendimento promuove inoltre inclusione e benessere, con spazi e strumenti adeguati a rispondere alle diverse esigenze degli alunni, comprese quelle con bisogni educativi speciali. Le risorse tecnologiche e multimediali sono integrate nella didattica, supportando metodologie innovative e l'accesso a percorsi personalizzati. Il clima scolastico positivo, il lavoro collaborativo dei docenti e il coinvolgimento delle famiglie contribuiscono a rendere l'ambiente di apprendimento stimolante e motivante, favorendo la partecipazione, l'autonomia e la crescita personale degli studenti. Nel complesso, l'ambiente di apprendimento dell'istituto rappresenta un punto di forza, garantendo le condizioni favorevoli per l'acquisizione di competenze e per il successo formativo di tutti gli studenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)



La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto dimostra un elevato livello di efficacia nelle pratiche inclusive, garantendo pari opportunità di apprendimento a tutti gli studenti, compresi quelli con bisogni educativi speciali (BES, DSA, disabilità) e con diverse caratteristiche culturali e linguistiche. Le strategie adottate favoriscono la partecipazione attiva, il successo formativo e il benessere di ciascun alunno. Il corpo docente opera in modo coordinato e collaborativo, progettando percorsi personalizzati, utilizzando strumenti compensativi e dispensativi e monitorando costantemente i progressi degli studenti. La scuola promuove metodologie didattiche differenziate, attività cooperative e laboratoriali, in grado di valorizzare le potenzialità di ogni studente. L'ambiente scolastico è accogliente e inclusivo, con spazi e risorse adeguate a supportare l'apprendimento e la partecipazione di tutti. La collaborazione con famiglie, specialisti e servizi territoriali contribuisce a creare una rete educativa efficace, che sostiene gli alunni nelle diverse fasi del loro percorso scolastico. Le evidenze raccolte indicano che la scuola è capace di rispondere in modo proattivo e strutturato alle diverse esigenze, favorendo la costruzione di competenze cognitive, sociali ed emotive, e consolidando un clima positivo, motivante e rispettoso delle diversità. Nel complesso, le pratiche inclusive rappresentano un punto di forza dell'istituto, testimoniando l'impegno verso una scuola equa, partecipativa e attenta al benessere di tutti gli studenti.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto mostra un buon livello di efficacia nei processi di continuità e orientamento, assicurando percorsi coerenti e strutturati tra i diversi ordini di scuola e all'interno dello stesso ciclo. Le attività di continuità favoriscono il passaggio graduale e sereno degli alunni, riducendo ansie e difficoltà di inserimento, e garantendo coerenza educativa e didattica. Le pratiche adottate comprendono incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola, osservazioni condivise, progettazione verticale e percorsi di accoglienza per gli studenti in ingresso, che permettono di conoscere le competenze pregresse e valorizzare le potenzialità di ciascun alunno. Inoltre, la scuola promuove percorsi di orientamento scolastico e formativo, mirati a sviluppare consapevolezza delle proprie attitudini, competenze e interessi, aiutando gli studenti a compiere scelte future consapevoli. Il lavoro collegiale dei docenti, la collaborazione con le famiglie e le iniziative di contatto con enti esterni e scuole superiori contribuiscono a creare un sistema integrato di supporto e accompagnamento, che valorizza le esperienze pregresse e favorisce continuità educativa e orientativa. Nel complesso, le pratiche di continuità e orientamento rappresentano un punto di forza dell'istituto, garantendo percorsi formativi coerenti, supporto alla crescita personale e scolastica degli studenti, e una progressiva costruzione di autonomia e responsabilità nelle scelte future.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività'.

La maggior parte delle responsabilità' e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività'.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità' e delle priorità' indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto evidenzia un buon livello di efficacia nell'orientamento strategico, grazie a una visione chiara e condivisa del proprio progetto educativo e formativo. La dirigenza e il collegio dei docenti pianificano in modo coerente le azioni didattiche, organizzative e progettuali, individuando



priorita' e obiettivi che rispondono ai bisogni degli studenti, alle esigenze del territorio e agli indirizzi nazionali e europei. Le scelte strategiche della scuola sono supportate da analisi dei dati, monitoraggio degli esiti, valutazioni interne e considerazioni sulle risorse disponibili, permettendo decisioni basate su evidenze e orientate al miglioramento continuo. La scuola dimostra capacita' di programmare e coordinare progetti, iniziative di innovazione, percorsi di inclusione e attivita' di potenziamento, con un'efficace integrazione delle risorse professionali, materiali e digitali. L'orientamento strategico dell'istituto favorisce inoltre partecipazione, responsabilita' e collaborazione tra docenti, famiglie e studenti, promuovendo una cultura della condivisione e del lavoro collegiale. La pianificazione delle priorita' e delle azioni strategiche garantisce coerenza tra obiettivi a breve e medio termine, sostenendo lo sviluppo di competenze chiave, il benessere degli studenti e il successo formativo complessivo. Nel complesso, la scuola dimostra un orientamento strategico positivo, con capacita' di visione, pianificazione e gestione delle risorse, favorendo processi di miglioramento continuo e garantendo un'offerta educativa coerente, efficace e di qualita'.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto mostra un buon livello di efficacia nello sviluppo delle risorse umane, valorizzando le competenze professionali, metodologiche e relazionali del personale docente e del personale ATA. La scuola promuove percorsi di formazione continua, aggiornamento professionale e crescita interna, favorendo la diffusione di buone pratiche e l'innovazione didattica. Il lavoro collegiale e la collaborazione tra docenti permettono una condivisione costante di esperienze, materiali e strategie educative, rafforzando la coesione del team e la continuità dei processi formativi. Le



figure di responsabilit  interna (funzioni strumentali, coordinatori, animatore digitale) contribuiscono a sostenere e guidare i colleghi nello sviluppo professionale e nell'attuazione di progetti didattici innovativi. La scuola incentiva inoltre la partecipazione attiva a reti territoriali, progetti PON/PNRR e iniziative di formazione esterna, favorendo l'acquisizione di competenze aggiuntive e l'aggiornamento su tematiche emergenti come didattica digitale, inclusione, valutazione formativa e orientamento strategico. Nel complesso, le pratiche adottate dall'istituto garantiscono uno sviluppo continuo e strutturato delle risorse umane, consolidando la professionalit , la motivazione e il senso di responsabilit  del personale, e contribuendo in modo significativo alla qualit  complessiva dell'offerta educativa.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto dimostra un buon livello di efficacia nell'integrazione con il territorio e nella collaborazione con le famiglie, favorendo una rete educativa ampia e partecipata. Le iniziative di coinvolgimento del territorio, tra cui collaborazioni con enti locali, associazioni, istituzioni culturali e sportive, progetti di cittadinanza attiva e laboratori esterni, arricchiscono l'offerta formativa e ampliano le opportunità di apprendimento degli studenti. Le famiglie partecipano attivamente alla vita scolastica attraverso incontri, colloqui, assemblee e progetti condivisi, contribuendo al rafforzamento del dialogo educativo e alla costruzione di una comunità scolastica coesa e responsabile. La scuola valorizza il loro ruolo come partner educativi, promuovendo comunicazione trasparente, ascolto attivo e condivisione di obiettivi formativi. La collaborazione con il territorio consente inoltre di sviluppare percorsi di orientamento, esperienze laboratoriali, stage e progetti interdisciplinari, offrendo agli studenti la possibilità di applicare conoscenze e competenze in contesti concreti e significativi. Queste pratiche rafforzano il senso di appartenenza, l'autonomia e le competenze sociali degli alunni. Nel complesso, l'integrazione con il territorio e i rapporti con le famiglie rappresentano un punto di forza dell'istituto, favorendo continuità educativa, partecipazione attiva e una scuola inclusiva e orientata al benessere e al successo formativo degli studenti.



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITÀ

PERSONALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA sviluppo delle competenze di base (linguistiche, cognitive, relazionali); l'inclusione; il benessere; continuità con la scuola primaria; qualità degli ambienti e delle pratiche didattiche potenziamento della documentazione e dell'osservazione

TRAGUARDO

L'ALUNNO APPRENDE COMPETENZE RIFERITE AI DIVERSI CAMPI DI ESPERIENZE Racconta esperienze e storie con coerenza e ordine temporale Sviluppa le prime competenze logico-matematiche (quantità, forme, relazioni) Utilizza strumenti semplici per misurare, osservare, rappresentare. Rispetta regole condivise e partecipa alla vita del gruppo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Sviluppare un contesto educativo intenzionale, progettato per promuovere il benessere, la sicurezza, la curiosità e lo sviluppo globale del bambino. È uno spazio accogliente, flessibile e inclusivo, in cui ogni bambino può esplorare, sperimentare, relazionarsi e costruire conoscenze attraverso il gioco.





Risultati scolastici

PRIORITÀ

TRAGUARDO

PERSONALIZZAZIONE
FORMATIVA

DELL'ATTIVITÀ

L'ALUNNO APPRENDE
RIFERITE ALLE DIVERSE
ALLE SOFT SKILLS
COMPETENZE
DISCIPLINE E



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare la qualità e la coerenza del curricolo, della progettazione didattica e delle pratiche di valutazione, per garantire un apprendimento significativo e progressivo per tutti gli studenti. Azioni previste: Revisione e aggiornamento del curricolo in coerenza con le Indicazioni Nazionali e le competenze chiave europee, con atten
2. **Inclusione e differenziazione**
Migliorare le pratiche inclusive della scuola per garantire pari opportunità di apprendimento, partecipazione e successo formativo a tutti gli studenti, con particolare attenzione a quelli con bisogni educativi speciali (BES, DSA, disabilità) e a studenti con diverse caratteristiche culturali e linguistiche.
3. **Continuità e orientamento**
Obiettivo generale: Migliorare la continuità educativa e l'orientamento degli studenti, garantendo percorsi coerenti tra i diversi ordini di scuola e supportando la crescita consapevole delle competenze, delle attitudini e delle scelte future degli alunni.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

l'attività laboratoriale giova per il raggiungimento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

TRAGUARDO

Per continuare a mantenere i livelli delle prove standardizzate nazionali di matematica e inglese e migliorare quelle dell'ambito linguistico.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare la qualità e la coerenza del curricolo, della progettazione didattica e delle pratiche di valutazione, per garantire un apprendimento significativo e progressivo per tutti gli studenti. Azioni previste: Revisione e aggiornamento del curricolo in coerenza con le Indicazioni Nazionali e le competenze chiave europee, con atten
- 2. Inclusione e differenziazione**
Migliorare le pratiche inclusive della scuola per garantire pari opportunità di apprendimento, partecipazione e successo formativo a tutti gli studenti, con particolare attenzione a quelli con bisogni educativi speciali (BES, DSA, disabilità) e a studenti con diverse caratteristiche culturali e linguistiche.
- 3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rafforzare l'integrazione della scuola con il territorio e migliorare la partecipazione attiva delle famiglie, al fine di arricchire l'offerta educativa, favorire la continuità formativa e promuovere il benessere e il successo degli studenti.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Continuare a lavorare secondo le competenze chiave.

TRAGUARDO

Ottimizzare le competenze in maniera trasversale. Coinvolgere maggiormente i ragazzi nella progettazione, nell'esecuzione, nella valutazione e autovalutazione del lavoro svolto.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare la qualità, la funzionalità e l'inclusività dell'ambiente di apprendimento per favorire l'autonomia, la partecipazione e il successo formativo di tutti gli studenti. Azioni previste: Ottimizzazione degli spazi fisici, Riorganizzazione delle aule e dei laboratori per attività individuali, cooperative e laboratoriali.
2. **Continuità e orientamento**
Obiettivo generale: Migliorare la continuità educativa e l'orientamento degli studenti, garantendo percorsi coerenti tra i diversi ordini di scuola e supportando la crescita consapevole delle competenze, delle attitudini e delle scelte future degli alunni.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare le competenze professionali, metodologiche e relazionali del personale docente e del personale ATA, al fine di migliorare la qualità dell'offerta educativa e promuovere una cultura collegiale, collaborativa e orientata al miglioramento continuo.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Continuare a mantenere il confronto costante tra i docenti dei vari plessi e dei vari ordini. Monitorare il percorso di apprendimento degli studenti con particolare attenzione degli alunni più fragili.

TRAGUARDO

Avere maggiore consapevolezza da parte dei docenti dello sviluppo dei ragazzi e dei bambini



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Ambiente di apprendimento**
Sviluppare un contesto educativo intenzionale, progettato per promuovere il benessere, la sicurezza, la curiosità e lo sviluppo globale del bambino. È uno spazio accogliente, flessibile e inclusivo, in cui ogni bambino può esplorare, sperimentare, relazionarsi e costruire conoscenze attraverso il gioco.
- 2. Ambiente di apprendimento**
Migliorare la qualità, la funzionalità e l'inclusività dell'ambiente di apprendimento per favorire l'autonomia, la partecipazione e il successo formativo di tutti gli studenti. Azioni previste: Ottimizzazione degli spazi fisici, Riorganizzazione delle aule e dei laboratori per attività individuali, cooperative e laboratoriali.
- 3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Rafforzare l'orientamento strategico della scuola per garantire una pianificazione coerente, efficiente e basata su dati, volta al miglioramento continuo dell'offerta educativa e alla valorizzazione delle risorse disponibili.





Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITÀ

Proseguire attività e progetti finalizzati al benessere psico-fisico di tutti gli alunni.

TRAGUARDO

Consolidare l'uso dello sportello di ascolto all'interno della scuola prevedendone la presenza per tutto l'anno scolastico. Collaborare maggiormente con gli enti e le associazioni del territorio



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Rafforzare l'integrazione della scuola con il territorio e migliorare la partecipazione attiva delle famiglie, al fine di arricchire l'offerta educativa, favorire la continuità formativa e promuovere il benessere e il successo degli studenti.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Per il successo formativo dei ragazzi affinché diventino cittadini consapevoli e protagonisti. L'istituto ha raggiunto risultati positivi in diversi ambiti chiave della propria offerta educativa, grazie a pratiche didattiche efficaci, a un ambiente inclusivo e stimolante, e a una gestione strategica delle risorse umane e materiali. Gli studenti mostrano progressi significativi nell'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali, supportati da metodologie innovative, percorsi personalizzati e attività laboratoriali. I dati sulle prove standardizzate nazionali confermano esiti soddisfacenti, in linea con gli obiettivi formativi della scuola. Il corpo docente e il personale ATA dimostrano elevata professionalità e collaborazione, valorizzando le competenze interne e partecipando attivamente a percorsi di formazione e aggiornamento. Le pratiche inclusive garantiscono pari opportunità di apprendimento e favoriscono il benessere e la partecipazione di tutti gli studenti, comprese le fasce più vulnerabili. La scuola mantiene rapporti proficui con le famiglie e con il territorio, promuovendo una comunità educativa coesa e collaborativa. L'ambiente di apprendimento, funzionale e stimolante, sostiene la motivazione, l'autonomia e la creatività degli alunni. In conclusione i punti di forza rilevati evidenziano una scuola efficace, inclusiva e attenta al miglioramento continuo, capace di garantire agli studenti un percorso educativo



di qualità.